

# Bordeaux, piano di estirpazione: rimossi solo 3.000 ettari su 9.500

scritto da Emanuele Fiorio | 31 Agosto 2024



Il progetto di estirpazione delle viti nella rinomata regione vinicola di Bordeaux si trova a dover affrontare una serie di ostacoli che hanno notevolmente rallentato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Secondo le recenti notizie diffuse dalla testata locale “Sud-Ouest” e riprese da “The Drinks Business” e “Wine Searcher”, il piano è ancora molto lontano dai suoi obiettivi iniziali.

Nel 2022, i dati del Conseil Interprofessionnel du Vin de Bordeaux (CIVB) registravano a Bordeaux circa 108.000 ettari di vigneti. Per affrontare l'eccesso di produzione e riequilibrare il mercato **era stato previsto un finanziamento per estirpare circa 9.500 ettari di vigneti nella regione**

**della Gironda**, con un pacchetto di finanziamento per 57 milioni di euro, di cui 38 milioni garantiti dal governo e i restanti 19 dal CIVB.

L'obiettivo principale del CIVB era quello di **estirpare circa il 10%** dei vigneti per riportare la produzione su un percorso sostenibile. Tuttavia, **gli ultimi dati rivelano che sono stati rimossi solo circa 3.000 ettari, 6.500 ettari in meno rispetto agli obiettivi prefissati**. Il presidente del CIVB, Allan Sichel, aveva stimato un surplus annuo di produzione di 300.000 ettolitri (pari a circa 40 milioni di bottiglie), a cui si aggiungevano 200.000 ettolitri venduti a prezzi non remunerativi.

**Il motivo principale del ritardo è stato attribuito alle abbondanti piogge** che hanno colpito la regione e che hanno ritardato l'avanzamento del piano, secondo il CIVB condizioni meteorologiche più secche potrebbero permettere un'accelerazione delle estirpazioni. Nonostante ciò, **permangono preoccupazioni riguardo ai problemi di offerta e domanda**, aggravati dalla presenza di fitopatie come la peronospora.

La stagione di crescita di quest'anno ha ulteriormente complicato la situazione, ma **la previsione di un raccolto ridotto potrebbe aiutare a bilanciare la domanda e l'offerta**. Stéphane Héraud del CIVB ha affermato che una riduzione del raccolto è "quasi certa", indicando danni da grandine, peronospora e coulure come cause principali.

L'anno scorso [i viticoltori bordellesi avevano già indetto scioperi per evidenziare le difficoltà che stavano affrontando](#). Gli eventi climatici estremi del 2022 avevano già causato perdite significative, con rese di vino AOC inferiori di circa l'11% rispetto alla media decennale, attestandosi a 4,1 milioni di ettolitri.

La crisi ha avuto un impatto profondo anche a livello sociale

e psicologico. Durante la stagione di crescita dello scorso anno, **era stata istituito un numero verde per i viticoltori disperati** a causa degli effetti del maltempo sulle colture. Nicolas Morain della MSA Gironde ha riportato chiamate di persone molto in difficoltà e ha raccontato di una moglie di un viticoltore che lo ha chiamato in lacrime. “Alcuni hanno già perso tutto”, ha dichiarato Morain, sottolineando come la peronospora non abbia risparmiato nessuno e come molti viticoltori stessero considerando di cambiare lavoro a causa delle difficoltà estreme.

*Leggi anche: [L'utile lezione dei vini di Bordeaux a prezzi dell'acqua](#)*

Nonostante le difficoltà, il CIVB rimane fiducioso che, attraverso il piano di estirpazione e la distillazione di 45 milioni di litri, l'equilibrio tra domanda e offerta possa essere raggiunto. Jean-Pierre Durand, responsabile marketing del CIVB, ha dichiarato: **“Negli ultimi due anni stiamo producendo meno di quanto vendiamo”**. Secondo il quotidiano locale Sud-Ouest, entro la fine del 2025, la regione dovrebbe avere le scorte di vino più basse degli ultimi dieci anni.

Sebbene il piano di estirpazione delle viti a Bordeaux sia ancora lontano dal suo obiettivo iniziale, **la combinazione di condizioni meteorologiche avverse e malattie nei vigneti** – che in altri periodi sarebbe stata considerata una vera sciagura – potrebbe in questo frangente critico aiutare a raggiungere più facilmente un equilibrio sostenibile tra produzione e domanda.